

## Dedicata a "Franco Bonafede" la nuova sezione ANPI di Pianoro

Il 28 settembre è stata aperta la nuova sede della sezione ANPI intitolata a "Franco Bonafede" Medaglia d'Argento al Valor Militare componente della 7ª GAP.

Ospiti la Sindaca Simonetta Saliera e Ermenegildo Bugni Segretario Organizzativo dell'ANPI Provinciale di Bologna, tra il pubblico erano presenti i partigiani Ledovino Bonafede e Arduino Bacchelli.

Dopo una breve presentazione degli ospiti da parte della Presidentessa Stefania Scotti, ha preso la parola il segretario della sezione Atos Benaglia (nella foto in basso) che nel suo discorso ha parlato dell'attuale situazione politica, del pericolo del ritorno di un fascismo in doppiopetto e della preoccupazione per la scarsa memoria che questa nazione, e in particolare i giovani, hanno della storia, sia del Novecento che di quella più recente.

Questa realtà è stata evidenziata anche da un sondaggio fatto recentemente sui giovani studenti. La Sindaca ha portato il saluto del Comune ed ha augurato che questa nuova sezione possa continuare il lavoro iniziato anni fa dagli ex partigiani e da Diana Sabbi indimenticabile sostenitrice della sezione.

L'intervento finale di Bugni (in alto, mentre parla) è stato seguitissimo dai presenti. Ha ripercorso i 60 anni di storia dell'ANPI, ricordando i giovani che scelsero di voltare pagina nell'Italia fascista non accettando di aderire alla Repubblica Sociale, di combattere sui monti nelle difficoltà ambientali, ma supportati dalle popolazioni locali. Grazie a questi giovani è potuta nascere una nuova nazione con una Carta Costituzionale tra le più innovative d'Europa. Oggi – ha continuato – il fascismo strisciante nelle istituzioni che tenta in ogni modo di riscrivere la Storia a suo favore cercando in ogni modo di mettere sullo stesso piano i combattenti della repubblica di Salò e i Partigiani, la negazione del-



l'Antifascismo, e la distruzione sistematica dei valori sanciti nella Costituzione è un grave pericolo per la nostra società.

La nuova sezione ANPI di Pianoro si propone di essere un punto di riferimento per le giovani generazioni e gli iscritti; da ormai tre anni ha accettato la sfida con le nuove tecnologie di comunicazione e il proprio sito [www.anpipianoro.it](http://www.anpipianoro.it) offre un'ampia documentazione sulla storia della Resistenza a Pianoro e in Italia.

Le sue pagine sono continuamente consultate e alcune sezioni del sito vengono usate come riferimento da Wikipedia l'enciclopedia della rete; la biblioteca virtuale che mette a disposizione degli utenti testi scaricabili; solo quest'anno (da gennaio a settembre) sono state scaricate 21.000 copie di *Epoepa Partigiana*, il libro che fu pubblicato nel 1946 dall'ANPI Regionale, che raccoglie le testimonianze di chi ha combattuto per la libertà.

Ma la nostra attività non è rivolta solo alle nuove tecnologie, ogni anno portiamo nelle scuole del territorio i testimoni della guerra partigiana per farli incontrare con i giovani. Ora con la nuova sede presentiamo agli iscritti, alle scuole del territorio e a chiunque voglia frequentarla, una biblioteca storica che raccoglie più di 200 testi – testimonianze di partigiani, saggi e documenti sulla Lotta di Liberazione e sulla storia d'Italia dal 1945 ad oggi – oltre una videoteca di una trentina di filmati sempre sull'argomento.

Una nuova importante sfida affinché la memoria possa rimanere viva e perché le giovani generazioni possano trovare gli strumenti per approfondire la conoscenza delle nostre radici.

**Paolo Corazza**  
responsabile sito  
[www.anpipianoro.it](http://www.anpipianoro.it)

